

In una comunicazione inviata al presidente Obama da parte di Tom Lanton membro della Camera dei Rappresentanti (House of Representatives) dice che gli Stati Uniti devono adottare azioni concrete nei confronti dello stato dello Sri Lanka, che ha respinto la Comunità Internazionale, e spinge il presidente Obama ad ordinare al Dipartimento di Giustizia ad investigare sulla possibile connessione degli ufficiali dello Sri Lanka con i crimini commessi durante la guerra. La nota menziona Gotabaya Rajapakse, Basil Rajapakse e Sarath Fonseka come possibili autori dei crimini di guerra.

È ovvio che il governo dello Sri Lanka crede che non ci sarà nessun prezzo politico da pagare per questi fatti. La comunicazione continua dicendo che: "crediamo che questo dovrebbe cambiare con le azioni che concretamente gli Stati Uniti potrebbero adottare facendo responsabile delle sue azioni lo Stato dello Sri Lanka, ora e per il futuro".

La comunicazione aggiunge poi: "le scriviamo per ordinare il nostro ambasciatore per le Nazioni Unite, Susan Rice, ad aprire urgentemente una sessione del Consiglio di Sicurezza per discutere di quello che sta accadendo nello Sri Lanka".

E la comunicazione conclude dicendo: "noi chiediamo di ordinare pubblicamente il direttore americano dell'IMF (Fondo Monetario Internazionale) ad usare la sua voce e a votare di sospendere ogni azione circa il prestito di 1.9 miliardi di dollari allo Srilanka. Infine le chiediamo di ordinare al Dipartimento di giustizia a prendere in considerazione circa la possibile Connessione dei tre cittadini americani attori chiave dello Sri Lanka, del loro possibile collegamento nell'attuazione delle strategie militari e con qualcuna dei crimini sopra menzionati"